

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DFB SPESE LEGALI AVV. MARILINA MASTROIANNI PER DIFESA DELL'ENTE NELLA CAUSA CIVILE N. 580/2009

L'anno duemiladiciassette, addì nove del mese di Ottobre alle ore 21:16 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 12865 in data 04/10/2017 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere Anziano	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere Scrutatore		X
MICCICHE' ROCCO	Presidente	X	
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
STUPPIA CHIARA	Consigliere	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere		X

Presenti n. 9 Assenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA
Il ING. ROCCO MICCICHE' , nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: FALZONE CALOGERO, MESSINA SALVATORE, DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Riconoscimento legittimità DFB spese legali avv. Marilina Mastroianni per difesa dell'ente nella causa civile n. 580/2009**

Il responsabile del settore

RICHIAMATE le deliberazioni consiliari di approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2017-2019;

PREMESSO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15.4.2009 il Sindaco veniva autorizzato a costituirsi per proporre opposizione avverso il D.I. n. 93/2009 avanzato innanzi al Tribunale di Enna dal Credito Siciliano Spa nei confronti della società d'Ambito EnnaEuno S.p.A. e contro il comune di Pietraperzia, in relazione alla ritenuta prestata fidejussione, di cui alla delibera di G.C. n. 153 del 28.7.2004, a garanzia (pro-quota, per l'importo di € 209.315,30) di un mutuo che la società d'Ambito aveva sottoscritto con l'istituto di credito per complessivi € 6.677.296,95

RILEVATO che il patrocinio legale del predetto procedimento giudiziario, inizialmente iscritto al R.G. n. 580/2009, veniva affidato all' Avv. Marilina Giovanna Mastroianni, con studio in Enna, via G. Marchese n. 2;

RILEVATO che il predetto procedimento, protrattosi per circa 8 anni, *medio-tempore* riunito alle cause recanti numero 588/2009, 589/2009, 590/2009, 592/2009, 599/2009, 600/2009, 607/2009, 609/2009, 610/2009, 611/2009 e 612/2009, si è da ultimo concluso con la sentenza n. 215/2017 del 19.4.2017 con la quale il Tribunale di Enna, seppure rigettando l'opposizione proposta dalla società d'Ambito EnnaEuno S.p.A., ha accolto le diverse ed autonome opposizioni svolte dai comuni ritenuti garanti, tra cui quella proposta dal Comune di Pietraperzia, revocando il detto D.I. 93/2009, e compensando le spese fra le dette parti;

RICORDATO che la citata deliberazione G.C. n. 28/2009, e la susseguente determinazione di incarico n. 18/2009, prevedevano per l'affidamento dell'incarico di patrocinio solamente una iniziale spesa di € 1.000,00 interamente già pagata in acconto con mandato di pagamento n. 235/2010 reso a favore dell' Avv. Marilina Giovanna Mastroianni, in esecuzione dell'atto di liquidazione n. 23/2010 per il saldo della fattura n. 66 del 5.5.2009;

CONSIDERATO che l'Avv. Marilina Giovanna Mastroianni, per l'attività legale svolta, a seguito della conclusione del procedimento con la ridetta sentenza n. 215/2017, ha chiesto la liquidazione a saldo dell'iniziale importo di € 10.716,97 al lordo, anticipando tale richiesta con schema di fattura del 23.1.2017 (nota prot. 1295 del 27.1.2017) e che, a seguito dell'iniziale mancata accettazione della fattura elettronica n. 2E/2017 del 19.4.2017, tale importo anche in ragione delle esposte ragioni dell'Ente in ordine all'importo finale da riconoscersi, è stato da ultimo rivisto nella misura finale al lordo di **€ 9.579,57** di cui alla fattura n. 2E.2017 del 27.6.2017, accettata e dichiarata liquidabile in data 28.6.2017;

DATO ATTO che la differenza tra l'impegno di spesa assunto inizialmente, comunque già fatto oggetto di liquidazione in acconto con atto n. 23/2010 della fattura n. 66/2009, e la somma definitiva da pagare, ad operazione conclusa, essendo particolarmente significativa, si configura come debito fuori bilancio così come affermato dalla Corte dei Conti – Regione Veneto, con il parere n. 7 del

26/03/2008, e dalla deliberazione n. 55/2013 della Corte dei Conti – Regione Liguria;

RILEVATO che, anche a seguito dell'iniziale mancata accettazione della fattura elettronica n. 2E/2017 per il chiesto saldo della resa prestazione, e comunque dopo la revisione da ultimo operata dell'importo della stessa, le tariffe applicate dal legale sono congrue, attestandosi sui valori medi dello scaglione di riferimento previsti dal tariffario vigente "*ratione temporis*", e pertanto non si ritiene necessario trasmettere la parcella all'Ordine degli Avvocati di Enna, per farla opinare, al fine di non aggravare l'Amministrazione Comunale di ulteriori costi a proprio carico;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. e) e comma 2) del D.lgs 267/2000:

"1) Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori"

RITENUTO, quindi, che tale spesa debba essere riconosciuta come debito fuori bilancio;

PRESO ATTO che l'incarico era stato regolarmente conferito ed il relativo impegno era stato inizialmente assunto secondo la ordinaria procedura di spesa di cui all'art. 183 TUEL, seppure senza previsione di un prevedibile importo finale, ovvero per un importo inferiore rispetto a quello necessario a soddisfare interamente la pretesa creditoria, come da ultimo richiesta dal professionista esterno;

RILEVATA, quindi, la necessità di assumere un ulteriore impegno oltre quello assunto inizialmente nei limiti di maggiori oneri di imprevedibile quantificazione pari a **€ 9.579,57**;

RITENUTO opportuno procedere mediante procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto trattasi di acquisizione di un servizio;

DATO ATTO che la suddetta spesa viene finanziata con risorse proprie disponibili sul Cap. 352.02 espressamente previste nella missione 01 progr. 11 del bilancio di previsione 2017/2019;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) punto 6, del D.lgs n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002 n.289
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

1) di riconoscere, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett e) del D.lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di **€ 9.579,57** inclusa Iva e Cpa per il pagamento all'Avv. Marilina Giovanna Mastroianni del saldo delle competenze per l'incarico di patrocinio legale svolto nella causa citata;

2) di finanziare il debito di € 9.579,57 sul Cap. 352.02 espressamente previste nella missione 01 progr. 11 del bilancio di previsione 2017/2019;

3) di demandare al dirigente del Servizio Contenzioso Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme riconosciute con il presente atto;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002;

5) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di adottare gli atti gestionali consequenziali al fine di evitare l'attivazione di una procedura di recupero coattivo da parte del creditore.

Alle ore 21:16 il presidente pone in trattazione il punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del debito fuori bilancio inerente alle spese legali dell'avv. Mastroianni.

Alle 21:17 escono dall'aula Buttiglieri e Messina (presenti otto).

Il segretario comunale illustra la proposta dicendo che il debito fuori bilancio deriva

da una parcella legale presentata dall'avv. Mastroianni, che ha difeso vittoriosamente l'ente in un giudizio contro il Credito siciliano, che aveva avanzato una pretesa di circa €. 200.000 euro, rigettata dal Tribunale di Enna. Dice che il debito fuori bilancio scaturisce dalla differenza tra l'impegno inizialmente assunto di circa 1.000 euro e la parcella finale che, sebbene calcolata in misura inferiore ai minimi previsti dal D.M. 55/2014, è comunque risultata di oltre 9.000 euro. Fa presente che l'ufficio ha avviato una ricognizione di tutto il contenzioso pendente anche al fine di monitorare gli impegni assunti ed evitare il ripetersi di situazioni come quella in esame, sebbene le stesse potranno nuovamente verificarsi atteso che, diversamente da come procede oggi l'ente, in passato non veniva pattuito dall'origine il compenso del legale.

Il consigliere Bevilacqua dice che trattasi di un atto dovuto del consiglio comunale e che, come precisato dal segretario comunale, ormai l'ente è dotato di un regolamento che prevede dall'inizio la pattuizione dei compensi legali.

Alle ore 21:23 rientra il consigliere Buttiglieri (presenti nove).

Il consigliere Giusto si dichiara dispiaciuto per il comportamento tenuto dai consiglieri di minoranza che invita ad una collaborazione più concreta.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti nove (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone Giusto, Buttiglieri, Miccichè, Quartararo, Di Gloria)

Favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone Giusto, Buttiglieri, Miccichè, Quartararo)

Contrari nessuno

Astenuti uno (Di Gloria)

Il Consiglio comunale

con otto voti favorevoli ed un astenuto, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori,

delibera

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità DFBspese legali Avv. Marilina Mastroianni per difesa dell'Ente nella causa civile n. 580/2009"

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti nove (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone Giusto, Buttiglieri, Miccichè, Quartararo, Di Gloria)

Favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone Giusto, Buttiglieri, Miccichè, Quartararo)

Contrari nessuno

Astenuti uno (Di Gloria)

Il Consiglio comunale

con otto voti favorevoli ed un astenuto, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori,

delibera

di approvare la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 21:27.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROCCO MICCICHE'	SI	FAVOREVOLE
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
CALOGERO FALZONE	SI	FAVOREVOLE
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE

CALOGERO DI GLORIA	SI	ASTENUTO
--------------------	----	----------

Assenti:

SALVATORE MESSINA
TIZIANA CRISAFI
VINCENZO CALI'
SILVIA ROMANO
ANTONIO EPIFANIO VIOLA
ROSA MARIA GIUSA

Totale votanti: 9 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 1
votazione Alzata mano semplice

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DFB SPESE LEGALI AVV. MARILINA MASTROIANNI PER DIFESA DELL'ENTE NELLA CAUSA CIVILE N. 580/2009

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 04/10/2017 MARINO GIANFILIPPO

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 04/10/2017 BATTAGLIA FRANCESCO

Allegati:

Fattura n. 2E 2017

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Assente

2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente

3 Assessore AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to ING. ROCCO MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to ANTONIO EPIFANIO VIOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione
F.to